

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

"Vilfredo Pareto"

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2017/18

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. A corso CAT

ITCG "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

VIA RAIMONDO ANNECCHINO, 252 – 80078 POZZUOLI, NAPOLI

☎ +39 081 8664962 ☎ +39 081 8046777



• NATD130003@ISTRUZIONE.IT

Introduzione

Il "Documento del Consiglio di classe" redatto dal Consiglio di Classe si articola in 4 sezioni:

- l'Introduzione, a cura della Dirigente, presenta l'Istituto, il contesto socio ambientale, i bisogni formativi dei giovani;
- la sezione A, a cura dei Componenti del Consiglio di classe, coordinati dal Presidente, presenta la composizione della classe [alunni e docenti] nel suo evolversi nel corso del triennio ed il percorso formativo dell'ultimo anno con le varie strategie, metodologie e strumenti didattici adottati;
- la sezione B, a cura dei singoli docenti, presenta l'andamento didattico della classe per le singole discipline con lo sviluppo dei macroargomenti, che saranno presentati analiticamente nei vari programmi al termine dell'anno scolastico;
- la sezione C, a cura dei docenti, illustra il lavoro di preparazione dei docenti per la 3^a prova scritta.

L'Istituto

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo Novecento, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980 l'istituto è ubicato nell'attuale sede di Via Annecchino, 252, nel quartiere di Arco Felice, in prossimità della piazzetta, ed è collegato agevolmente all'intera area flegrea, grazie alla vicinissima stazione della Ferrovia Cumana (fermata di Arco Felice) e alle fermate dei bus provenienti da Monte Ruscello, Pozzuoli centro e Bacoli – Monte di Procida. La sede è stata oggetto dal 2011 al 2013 di imponenti lavori di rifacimento strutturale.

Nell'a.s. 2017/18 l'ITCG "V. Pareto" conta 830 alunni, 41 classi, 82 docenti ed offre tre indirizzi e cinque articolazioni: settore economico - Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni internazionali per il Marketing, settore tecnologico - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Geotecnico - Grafica e Comunicazione. L'istituto è anche sede dell'unico corso serale del territorio puteolano in Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il contesto socio – ambientale

Il nostro Istituto opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano e Castelvturno. Questo territorio presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di

desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture).

Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monte Ruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione.

In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo sia da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.

Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con l'uso di droga, alcol e svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica dell'ultimo anno ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Bisogni formativi dei giovani

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. Il ITCG "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio visto che le prospettive e le richieste socio-economiche

vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero sostenibile del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- promuovere la conoscenza e gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curricolari ed extracurricolari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia degli alunni.

Profilo professionale indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

Il diplomato in questo indirizzo elabora progetti ed impianti edili, stradali e tecnologici (idrici, igienico-sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico, coerenti con le sue competenze professionali. Effettua rilievi architettonici, topografici ed ambientali, elabora carte tematiche, realizza infrastrutture, opere di difesa e interventi idraulici e di bonifica. Esegue accertamenti, valutazioni e stima dei beni immobili (terreni e fabbricati) e interventi territoriali di difesa dell'ambiente. Usa programmi informatici nel campo del disegno e della progettazione e organizza e redige computi metrici, preventivi e consuntivi.

Sa intervenire, sia in fase progettuale sia esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc.), di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni. Sa valutare immobili civili, effettuare accertamenti e stime catastali.

Al termine dei cinque anni lo studente può inserirsi nel mondo del lavoro in posizione di libero professionista (previo tirocinio biennale e superamento dell'esame di stato per l'abilitazione alla professione) o dipendente in ambiti diversi.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Come è noto la Legge n.107/2015 (art. 1 commi da 33 a 43) ha previsto l'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), della durata complessiva di 400 ore, nelle classi del secondo biennio e del monoennio degli istituti tecnici. Per il triennio 2015/18 questo istituto ha realizzato un complesso sistema di interventi, che ha interessato tutti gli indirizzi/articolazioni, collegati ad un unico tema conduttore "Il Lago d'Averno: un'opportunità di sviluppo sostenibile". Nello specifico la classe 5^A CAT, nel corso degli ultimi tre anni, ha svolto n.270 ore di attività formative in aula e in laboratorio (approfondimento storico, sociale e archeologico del territorio, attività di progettazione per la riqualificazione in aree di interesse ambientale), n.21 ore di formazione specifica (Centro OSNAP "Corso REVIT), n. 17 ore di

attività di orientamento in uscita (mondo del lavoro e Università). Alcuni studenti (n.5) ha svolto n.300 ore di stage residenziale e in sede (Centro ISIDE "La Topografia per il Monitoraggio Ambientale"), un altro gruppo di studenti (n.6) ha svolto un periodo di stage (n.72 ore) presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pozzuoli. Tutti gli studenti hanno partecipato attivamente nella gestione e controllo delle prove simulate di evacuazione dall'istituto.

Le ore di attività e la certificazione relativa alle competenze acquisite (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) sono descritte nel fascicolo A.S.L di ogni singolo studente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Donatella Mascagna

INDICE

| |
|--|
| INTRODUZIONE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO |
| 1. L'ISTITUTO |
| 2. IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE |
| 3. BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI |
| 4. PROFILO PROFESSIONALE |
| SEZIONE A RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE |
| 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO |
| 2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO |
| 3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni) |
| 4. FLUSSI DEGLI STUDENTI |
| 5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI |
| 6. CANDIDATI ESTERNI |
| 7. LIVELLI DI PARTENZA |
| 8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione della frequenza media ➤ Attività extracurricolari significative ➤ Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico ➤ Area di progetto ➤ Metodologia didattica |
| 9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI |
| 10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Profitto: indicatori numerici di accettabilità ➤ Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato ➤ Attribuzione credito scolastico ➤ Indicatori del processo formativo |
| 11. TIPOLOGIE DI VERIFICA |
| 12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI |
| SEZIONE B RELAZIONI A CURA DEI SINGOLI DOCENTI |
| 1. ORE D'ATTIVITÀ DIDATTICA |
| 2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE |
| 3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI |
| 4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO |
| 5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO |
| 6. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE |
| 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE |

| SEZIONE C ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO | |
|--|---|
| 1. PRIMA PROVA SCRITTA | A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE |
| 2. SECONDA PROVA SCRITTA | A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE |
| 3. TERZA PROVA SCRITTA | A. DISCIPLINE COINVOLTE B. ESERCITAZIONI PROPOSTE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologia delle esercitazioni ➤ Tempi di svolgimento ➤ Calendario delle esercitazioni ➤ Discipline/tipologia di prova ➤ Modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico |
| SEZIONE D ALLEGATI | |
| 1. | Prove scritte di verifica ITALIANO |
| 2. | Prove scritte di verifica 2^ prova scritta |
| 3. | Simulazione di terza prova |

Il Consiglio di Classe

| DISCIPLINA | DOCENTE Prof./ssa | FIRMA |
|------------------------------|------------------------------------|--------------|
| Italiano | Giannattasio Anna | |
| Storia | Giannattasio Anna | |
| Inglese | Schiano Lo Moriello Carmela | |
| Matematica | Daniele M. Rosaria | |
| Progettaz. Costruz. Impianti | Mignone Carmine | |
| Gest. Cantiere Sic. Am. Lav. | Mignone Carmine | |
| Geopedologia Economia Estimo | Cozzolino Giancarlo | |
| Topografia | Calabrese Serafino | |
| Scienze Motorie | D'Alicandro Giuseppe | |
| Religione | Lubrano Antonietta | |
| Docente di Laboratorio | Bocchino Antonio | |

Il presente Documento è stato redatto il giorno 10 maggio 2018.

SEZIONE A

RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
e dell'Ufficio di Segreteria Didattica

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO (docenti)

| 5^ANNO A.S. 2017/18 | Prof./ssa | 4^ANNO A.S. 2016/17 | 3^ ANNO A.S. 2015/16 |
|--|-----------------------------|---------------------|----------------------|
| Italiano | Giannattasio Anna | C | C |
| Storia | Giannattasio Anna | C | C |
| Inglese | Schiano Lo Moriello Carmela | C | C |
| Matematica | Daniele M. Rosaria | C | C |
| Progettazione, Costruzioni ed Impianti | Mignone Carmine | C | C |
| Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro | Mignone Carmine | C | NC |
| Geopedologia Econ. Estimo | Cozzolino Giancarlo | C | C |
| Topografia | Calabrese Serafino | C | NC |
| Scienze Motorie | Cimmino Arturo | C | NC |
| Religione | Lubrano Antonietta | C | C |
| Docente di laboratorio | Bocchino Antonio | C | C |
| Docente Di Laboratorio | | | |

C = Continuità NC = Non Continuità

2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO

| Materie d'insegnamento | Triennio | | | Prove d'esame |
|--|-----------|-----------|-----------|---------------|
| | Classe 3^ | Classe 4^ | Classe 5^ | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | o.s. |
| Storia | 2 | 2 | 2 | o. |
| Inglese | 3 | 3 | 3 | o.s. |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | o.s. |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | | |
| Progettazioni, Costruzioni ed Impianti | 7 | 6 | 7 | o.s. |
| Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro | 2 | 2 | 2 | |
| Geopedologia Economia Estimo | 3 | 4 | 4 | o.s. |
| Topografia | 4 | 4 | 4 | o.s. |
| Scienze Motorie | 2 | 2 | 2 | o.p. |
| Religione | 1 | 1 | 1 | o. |
| TOTALI ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | |

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni)

| Composizione della classe | N° |
|---------------------------|----|
| Alunni frequentanti | 11 |
| Maschi | 11 |
| Femmine | 0 |
| Alunni H | 0 |

4. FLUSSI DEGLI STUDENTI

| Classe sez. A | Anno scolastico | Iscritti | Promossi | Non promossi | Promossi con sospensione del giudizio |
|-----------------------|------------------------|-----------------|-----------------|---------------------|--|
| Classe 5 [^] | a.s.2017/18 | 11 | | | |
| Classe 4 [^] | a.s.2016/2017 | 17 | 6 | 6 | 5 |
| Classe 3 [^] | a.s.2015/2016 | 19 | 8 | 2 | 9 |

| N° | Alunno/a | | Provenienza |
|-----------|-----------------|-------------------|-------------------------------------|
| 1. | BAIANO | GENNARO FRANCESCO | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 2. | CARANNANTE | MARCO | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 3. | CATERINO | GIOVAN BATTISTA | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 4. | DE LUCA | GENNARO | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 5. | DI FRANCO | GIOVANNI | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 6. | ILLIANO | SALVATORE | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 7. | LIZZI | ALBERTO | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 8. | MASSA | ARTURO | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 9. | ROMANO | ENRICO JR | 3 [^] A – 4 [^] A |
| 10. | SGARIGLIA | GIULIANO | Altro Istituto |
| 11. | STEFANELLI | FERNANDO | 3 [^] A – 4 [^] A |

5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI

| 5^ anno a.s. 2017/2018 | | | 4^ anno a.s. 2016/2017 | | | 3^ anno a.s. 2015/2016 | | |
|------------------------|------------|-------------------|------------------------|---|--------------------|------------------------|---|--------------------|
| Alunno/a | | | Promozione per merito | Promozione con Sospensione del giudizio | Credito scolastico | Promozione per merito | Promozione con Sospensione del giudizio | Credito scolastico |
| 1. | BAIANO | GENNARO FRANCESCO | X | | 6 | X | | 5 |
| 2. | CARANNANTE | MARCO | X | | 6 | X | | 6 |
| 3. | CATERINO | GIOVAN BATTISTA | | X | 4 | X | | 5 |
| 4. | DE LUCA | GENNARO | | X | 5 | X | | 5 |
| 5. | DI FRANCO | GIOVANNI | X | | 5 | X | | 6 |
| 6. | ILLIANO | SALVATORE | | X | 4 | | X | 5 |
| 7. | LIZZI | ALBERTO | X | | 5 | X | | 5 |
| 8. | MASSA | ARTURO | | X | 5 | | X | 5 |
| 9. | ROMANO | ENRICO JR | X | | 6 | X | | 6 |
| 10. | SGARIGLIA | GIULIANO | | IDON. | 6 | IDON. | | 6 |
| 11. | STEFANELLI | FERNANDO | X | | 5 | | X | 4 |
| 12. | | | | | | | | |
| 13. | | | | | | | | |
| 14. | | | | | | | | |
| 15. | | | | | | | | |
| 16. | | | | | | | | |

6. CANDIDATI ESTERNI

| N° | Privatista | Titolo di studio |
|----|------------|------------------|
| 1. | | |
| N° | Privatista | Titolo di studio |
| 2. | | |

7. LIVELLI DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **profitto**, è:

| Molto Scarso* | Scarso* | Mediocre* | Sufficiente* | Discreto* | Buono* | Ottimo* |
|---------------|---------|-----------|--------------|-----------|--------|-----------|
| Voti 1÷3 | Voto 4 | Voto 5 | Voto 6 | Voto 7 | Voto 8 | Voti 9÷10 |
| | | X | | | | |

*Inserire una **x** nella casella prescelta

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **comportamento** è:

| Giudizio sintetico | Voto | * |
|--------------------------|------|---|
| Irreprensibile | 10 | |
| Molto corretto | 9 | |
| Corretto | 8 | |
| Sostanzialmente corretto | 7 | X |
| Poco corretto | 6 | |
| Scorretto ed offensivo | 5 | |

*Inserire una **x** nella casella prescelta

8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO➤ **Rilevazione della frequenza media**

| Indicatore qualitativo | INDICATORI DELLA FREQUENZA | | | |
|------------------------|----------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | Per anno scolastico | | Per quadrimestre | |
| | Ore di assenza | Giorni di assenza | Ore di assenza | Giorni di assenza |
| ASSIDUA | ≤ 108 h | ≤ 18 gg | ≤ 54 h | ≤ 9 gg |
| NON ASSIDUA | 108 < h ≤ 216 h | 18 gg < gg ≤ 36gg | 54 < h ≤ 108 h | 9 < gg ≤ 18gg |
| SCARSA | > 216 h | > 36 gg | > 108 h | > 18 gg |

Attività extracurricolari significative

(stage, scambi culturali, visite guidate, partecipazione ad eventi attività extrascolastiche, orientamento scolastico o professionale, progetti europei,...)

| Titolo attività | Discipline coinvolte | Alunni partecipanti Cognome Nome |
|---|---|--|
| 1. Stage "La topografia per il monitoraggio ambientale" | Topografia, Progettazione Costruzioni Impianti | Baiano Gennaro Francesco, Carannanante Marco, Di Franco Giovanni, Lizzi Alberto, Romano Enrico Jr. |
| 2. Stage "La conduzione dei Lavori Pubblici" | Topografia, Progettazione Costruzioni Impianti, Estimo | Caterino Giovambattista, De Luca Gennaro, Illiano Salvatore, Massa Arturo, Sgariglia Giuliano, Stefanelli Fernando |
| 3. Progetto di Riqualficazione dell'Area del Giardino dell'Orco al Lago d'Averno | Progettazione Costruzioni Impianti | Tutti |
| 4. Attività di orientamento in uscita | | Tutti |

➤ **Lezioni all'esterno**

(Grado di soddisfazione del Consiglio di classe e dei docenti accompagnatori)

| Descrittori | Indicatori | | | | |
|---|---------------------|---------------|---------------------------|-------------|-------------------|
| | Molto Insoddisfatto | Insoddisfatto | Relativamente Soddisfatto | Soddisfatto | Molto Soddisfatto |
| Punto 1 Visite a siti archeologici, artistici, naturalistici. | | | x | | |
| Punto 2 Visite a musei e biblioteche. | | | x | | |
| Punto 3 Partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche. | | | | | |
| Punto 4 Partecipazioni a conferenze, concorsi, progetti, manifestazioni ... | | | | x | |
| Punto 5 Viaggio di istruzione | | | | | |
| Punto 1 [Specificare quali] : Decumani del centro storico | | | | | |
| Punto 2 [Specificare quali] : visita guidata al Teatro S. Carlo | | | | | |
| Punto 3 [Specificare quali] : | | | | | |
| Punto 4 [Specificare quali] : Seminario sulla "Green economy", Organizzazione e formazione sulle simulazione delle prove di evacuazione | | | | | |
| Punto 5 [Specificare quali] : | | | | | |

➤ **Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico**

| Disciplina | Corso di recupero N°ore | Recupero in itinere N°ore | Studio autonomo N°alunni |
|------------|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| Italiano | | 10 | |
| Storia | | 8 | |
| Matematica | | 6 | |
| Estimo | | 8 | |
| Topografia | | 4 | |

➤ **Metodologia didattica**

Il Consiglio di classe ha individuato una serie di metodologie in funzione delle esigenze delle varie discipline e dei ritmi di apprendimento degli alunni a livello di singola disciplina. (**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso).

| Disciplina | Lezione frontale | Esercitazione | Lettura in classe di testi, documenti, riviste | Discussione collettiva | Studi di casi | Lavoro di gruppo | Lavoro progettuale | Lavoro di ricerca | Simulazioni |
|--|------------------|---------------|--|------------------------|---------------|------------------|--------------------|-------------------|-------------|
| Italiano | S | T | S | S | T | M | T | T | T |
| Storia | S | M | S | S | T | M | T | T | T |
| Inglese | S | T | S | S | M | S | M | T | T |
| Matematica | S | S | M | M | T | S | M | T | T |
| Progettazioni, Costruzioni ed Impianti | S | S | T | T | S | T | S | S | T |
| Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro | S | S | T | T | S | T | S | S | T |
| Geopedologia, Ec.Estimo | S | S | T | T | S | M | M | T | S |
| Topografia | S | S | T | T | S | T | T | T | T |

9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI

L'istituto dispone di diversi laboratori e il Consiglio di classe ha individuato una serie di strumenti che i docenti hanno utilizzato a livello di singola disciplina. (**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso)

| Disciplina | Libri di testo | Fotocopie | Mappe concettuali | Documenti | Lezioni all'esterno | Supporti multimediali | Incontri con esperti | Laboratori | Internet |
|-------------------------|----------------|-----------|-------------------|-----------|---------------------|-----------------------|----------------------|------------|----------|
| Italiano | S | T | T | T | M | T | M | M | S |
| Storia | S | T | T | T | M | T | M | M | S |
| Inglese | S | T | T | T | M | T | M | M | S |
| Matematica | S | T | T | T | M | T | M | M | S |
| Proget., Costr. ed Imp. | S | T | T | T | T | S | M | S | S |
| Gest. cant. e sic. | S | T | T | T | T | S | M | S | S |
| Geoped. Econ. Estimo | S | T | T | T | M | T | M | T | S |
| Topografia | S | M | M | T | T | S | M | S | S |
| Scienze Motorie | S | T | T | T | M | T | M | S | M |

10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha fatto propri i criteri generali per la valutazione dei singoli alunni, visti nella loro globalità, formulati dal Collegio dei Docenti:

La valutazione, intermedia e finale, è stata e sarà effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ✓ Progressione nel processo d'apprendimento
- ✓ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ✓ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Risultati delle verifiche in itinere
- ✓ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ✓ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ✓ Livello delle competenze acquisite

Le griglie di valutazione per singola disciplina, sono riportate nella sezione B del presente documento.

➤ **Profitto: indicatori numerici di accettabilità**

| Indicatori numerici | Giudizio sintetico | Livelli | |
|---------------------|-----------------------------|--------------------|-----------------|
| 1 | Nulla | Nulla | NON Accettabile |
| 2 | Absolutamente insufficiente | Molto basso | |
| 3 | Gravemente insufficiente | | |
| 4 | Scarso | Medio baso | |
| 5 | Modesto / Insufficiente | Insufficiente | |
| 6 | Sufficiente | Accettabile | Accettabile |
| 7 | Discreto | Medio | |
| 8 | Buono | Medio alto | |
| 9 | Ottimo | Alto | |
| 10 | Eccellente | Molto alto | |

➤ **Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato**

| Esami di stato Prova scritta | Esami di stato Prova orale | Corso annuale Valutazione | Giudizio finale |
|---------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|
| Voto/15 | Voto/30 | Voto/10 | |
| Punti 1÷5 | Punti 1÷12 | 1, 2, 3 | Nulla |
| Punti 6÷7 | Punti 13÷16 | 4 | Scarso |
| Punti 8÷9 | Punti 17÷19 | 5 | Modesto |
| Punti 10 | Punti 20 | 6 | Sufficiente |
| Punti 11÷12 | Punti 21÷23 | $6 < M \leq 7$ | Discreto |
| Punti 13÷14 | Punti 24÷26 | $7 < M \leq 8$ | Buono |
| Punti 15 | Punti 27÷30 | $8 < M \leq 10$ | Ottimo/Eccellente |

➤ **Attribuzione credito scolastico**

TABELLA A (ai sensi del D.M. n. 99/2009)

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------|----------------------------|----------|----------|
| | 3^classe | 4^classe | 5^classe |
| $M = 6$ | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| $6 < M \leq 7$ | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| $7 < M \leq 8$ | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| $8 < M \leq 9$ | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

| Media dei voti/10 | Banda di oscillazione del credito scolastico |
|--|--|
| X | M - N |
| Se la media dei voti X, approssimata alla prima cifra decimale, risulta per valore decimale ≥ 0.5 , verrà attribuito automaticamente il credito massimo della banda (N) mentre, se la media dei voti X è per valore decimale < 0.5 , sarà attribuito il credito minimo (M) a meno che, sommando i decimali di seguito elencati, la somma algebrica non risulti $\geq 0,5$ nel qual caso sarà attribuito il valore alto (N) della banda di oscillazione. | |
| Indicatore crediti scolastici | Decimali da aggiungere |
| 1. Frequenza assidua (assenze < 18 giorni) | + 0,2 |
| 2. Partecipazione a corsi integrativi, attività, progetti organizzati dall'Istituto | + 0,2 per ognuno |
| 3. Certificazioni di corsi integrativi, stage, attività, progetti organizzati con Enti esterni | + 0,4 per ognuno |
| 4. Crediti formativi acquisiti all'esterno e ritenuti validi dal C.d.C. | Da + 0,1 a + 0,3 per ognuno |
| 5. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti e costruttivi | + 0,2 |

➤ **Indicatori del processo formativo**

| GIUDIZIO | CONOSCENZE | CAPACITA' | COMPETENZE |
|---|---|--|--|
| MOLTO NEGATIVO 1 - 2 - 3 | Conoscenze totalmente assenti o inadeguate. | Non è capace di orientarsi tra le poche conoscenze di cui è in possesso e di effettuare alcuna analisi/sintesi. | Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie; non riesce ad applicare le sue poche conoscenze e commette gravi errori. |
| SCARSO 4 | Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali. | Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Dimostra scarsa autonomia di giudizio e di valutazione. | Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. |
| MEDIOCRE 5 | Conoscenze appena accettabili ma incomplete e/o superficiali. | Effettua analisi e sintesi incomplete. | Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. |
| SUFFICIENTE 6 | Conoscenze, tutto sommato complete, ma non approfondite. | Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. | Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza commettere errori. |
| DISCRETO 7 | Complete e talora approfondite. | Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite pur con qualche incertezza. | Esegue compiti anche complessi, sa utilizzare le conoscenze ed applicare le procedure in contesti noti se pur con qualche imprecisione. |
| BUONO 8 | Complete, approfondite e coordinate. | Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. | Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze, applica le procedure in contesti nuovi e non commette errori rilevanti. |
| OTTIMO 9 ECCELLENTE 10 | Complete, approfondite, coordinate e personalizzate. | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. | Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze in modo inter/multi disciplinare, sa applicare le procedure in nuovi contesti in modo preciso e autonomo. |

11. TIPOLOGIE DI VERIFICA

(M = mai, T = talvolta, S = spesso)

| Discipline | Interrogazione lunga | Interrogazione breve | Prova strutturata | Prova scritta aperta | Relazione scritta | Relazione orale | Esercizi | Questionari | Casi pratici | Lavoro di ricerca | Progetto | Altro (specificare) |
|--|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|-----------------|----------|-------------|--------------|-------------------|----------|---------------------|
| Italiano | S | S | T | S | T | S | T | T | M | T | T | / |
| Storia | S | S | T | S | T | S | T | T | M | T | T | / |
| Inglese | S | S | T | S | T | S | T | T | M | T | T | / |
| Matematica | S | S | S | S | M | M | S | T | M | T | M | / |
| Progettazioni, Costruzioni ed Impianti | M | T | S | S | S | T | S | S | S | T | S | / |
| Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro | M | T | S | S | S | T | S | S | S | T | S | / |
| Geopedologia Economia Estimo | S | S | T | S | T | M | S | T | S | T | M | / |
| Topografia | S | S | T | S | T | M | S | T | S | T | M | / |
| Scienze Motorie | M | S | S | M | T | M | M | S | S | M | M | / |
| Religione | M | S | M | M | M | M | M | M | M | M | M | / |

12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE

Alla classe, costituita da 11 studenti, tutti maschi, provenienti dalla IV A CAT, in quest'ultimo anno di corso, si è aggiunto un alunno proveniente da altro Istituto. Dal punto di vista della provenienza geografica, la maggior parte degli alunni vive nel territorio flegreo. Relativamente alla provenienza scolastica, c'è da segnalare che l'alunno, aggiunto quest'anno, pur provenendo da altro Istituto, non ha presentato problemi di adattamento.

Durante tutto il triennio i docenti hanno manifestato il loro impegno perché tutti gli alunni potessero migliorare le loro conoscenze e potenziare le abilità, affinché maturassero maggiore consapevolezza dell'importanza di un impegno continuo. L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Pertanto il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio, un lavoro metodico e continuo per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità. La classe ha presentato da subito una situazione eterogenea, sia dal punto di vista didattico che comportamentale ed è stato necessario stimolare continuamente i ragazzi ad un impegno e partecipazione più costanti. Non tutti gli allievi, infatti, hanno cercato di colmare le lacune della preparazione con buona volontà ed interesse proficuo. Solo nell'ultimo periodo alcuni studenti hanno progredito nello sviluppo della propria preparazione didattica e della maturazione personale, conseguendo risultati sufficienti. Il resto della classe ha continuato nel suo atteggiamento poco interessato e nell'impegno alquanto superficiale. Nonostante l'intervento dei docenti che, tempestivamente hanno provveduto ad apportare appropriati interventi didattici attraverso attività di recupero o studio individuale guidato, il livello di conoscenze e competenze raggiunto da alcuni studenti non può ritenersi accettabile in tutte le discipline.

La frequenza è stata mediamente assidua, solo un alunno ha fatto registrare una frequenza molto poco costante e saltuaria. Il comportamento, per alcuni, è stato non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile.

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

| | | |
|------------------------------|----------------|----------------------|
| Prof./ssa: Giannattasio Anna | Classe: VA CAT | Disciplina: Italiano |
|------------------------------|----------------|----------------------|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|--|
| Disciplina: | Italiano |
| Prove (s/ o/p/g): | 5/6 interrogazioni annuali/7 prove scritte annuali/1 simulazione |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 4 ore (settimanali) / 132 ore (annuali) |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 90h |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | 10h |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | / |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6 |
|------------------------|--|--|
| 11 | 9 | 2 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|--|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | 2 | 7 | 2 | |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | 2 | 6 | 3 | |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | 2 | 7 | 2 | |

* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|--|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | | 2 | 6 | 3 | |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | | 2 | 6 | 3 | |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | | 2 | 6 | 3 | |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | | 2 | 6 | 3 | |

* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|--|---|
| Primo modulo: La narrativa della seconda metà dell'800. Realismo, Naturalismo, Verismo | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il naturalismo. Zola 2. Il verismo. Verga |
| Secondo modulo: La poesia della seconda metà dell'800. Classicismo, Simbolismo, Decadentismo. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il decadentismo in Europa e in Italia. 2. Giovanni Pascoli 3. Gabriele D'Annunzio |
| Terzo modulo: La crisi del soggetto: Pirandello e Svevo | <ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi del soggetto: lineamenti generali del primo Novecento 2. Dal teatro borghese ottocentesco alla rivoluzione pirandelliana 3. Vita e opere di Luigi Pirandello 4. Il romanzo del Novecento: caratteristiche generali 5. Vita e opere di Italo Svevo |
| Quarto modulo: Le Avanguardie e la poesia della prima metà del '900 I temi e i generi letterari del primo Novecento | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le avanguardie in Europa 2. Il Futurismo 3. I crepuscolari – Guido Gozzano 4. Gli ermetici 5. La poesia di Giuseppe Ungaretti 6. La poesia di Umberto Saba 7. La poesia di Eugenio Montale |
| Quinto modulo: Cultura e letteratura del secondo '900 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Le riviste, i movimenti letterari, le poetiche nell'Italia del Secondo Novecento 2. Il Teatro di Eduardo |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|--------|-----------|
| / | / |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|-------------------------------------|----------------|-----------------|-----------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell'attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocr e [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| G. Verga | | 3 | | 2 | | | | |
| L. Pirandello | | 3 | | 2 | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A – Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

| <i>Modalità di esecuzione</i> | Contenuti | Obiettivi specifici | |
|---|---|---|---|
| Analisi e commento | Testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia | Comprensione Interpretazione Contestualizzazione Individuazione natura a) del testo b) delle sue strutture formali | |
| <i>Descrittori</i> | | Giudizio sintetico e punteggio | |
| A – Comprensione globale del testo e riconoscimento delle sue strutture formali (aspetti morfosintattici, stilistici, retorici). | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Discreto | 4 |
| | | Più che buono | 5 |
| B – Utilizzo di un registro adeguato e coerente allo scopo comunicativo, puntuale nell'uso del lessico specifico e corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |
| C – Organizzazione dei contenuti coerente, articolata ed equilibrata. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |
| D – Adeguata competenza di contestualizzazione storica e capacità di operare confronti e collegamenti con altri autori e testi. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Buono | 4 |
| | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|----|----|----|----|-----|----|-----|---|-----|---|-----|---|-----|---|---|
| <i>Voti in quindicesimi</i> | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| <i>Voti in decimi</i> | 10 | 9 | 8 | 7 | 6.5 | 6 | 5.5 | 5 | 4.5 | 4 | 3.5 | 3 | 2.5 | 2 | 1 |

TIPOLOGIA B - Saggio breve. Sviluppo di un argomento storico-politico, artistico-letterario, tecnico-scientifico

| Modalità di esecuzione | Contenuti | Obiettivi specifici | |
|---|--|---|-----------------------|
| Sviluppo di un argomento scelto dal candidato | Argomenti proposti all'interno dei seguenti ambiti di riferimento: - artistico-letterario - storico-politico - socio-economico - tecnico-scientifico | Produzione di: - saggio breve - articolo di giornale Lo svolgimento deve rispettare le regole linguistiche, lessicali e semantiche di ogni genere prescelto e dell'ambito di riferimento specifico | |
| <i>Descrittori</i> | | Giudizio sintetico e punteggio | |
| <i>A – Comprensione e uso dei documenti proposti e capacità di sviluppare una sintesi efficace rispetto al destinatario individuato e al titolo proposto.</i> | | Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono | 1 2 3 4 5 |
| <i>B – Costruzione di un discorso organico e ben articolato nell'analisi dei dati; uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto.</i> | | Scarso Impreciso Sufficiente Buono | 1 2 3 4 |
| <i>C – Consolidata autonomia critica nel manifestare il proprio punto di vista.</i> | | Scarso Sufficiente Buono | 1 2 3 |
| <i>D – Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.</i> | | Scarso Sufficiente Buono | 1 2 3 |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|----|----|----|----|-----|----|-----|---|-----|---|-----|---|-----|---|---|
| <i>Voti in quindicesimi</i> | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| <i>Voti in decimi</i> | 10 | 9 | 8 | 7 | 6.5 | 6 | 5.5 | 5 | 4.5 | 4 | 3.5 | 3 | 2.5 | 2 | 1 |

TIPOLOGIA C – Sviluppo di un argomento di carattere storico

| <i>Modalità di esecuzione</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Obiettivi specifici</i> | |
|--|--------------------------------|---|---|
| Sviluppo dell'argomento | Argomento di carattere storico | a. conoscenza organica e ordinata in senso dia-cronico e sincronico delle vicende storiche studiate b. capacità di distinguere i fatti accertati dalle interpretazioni c. competenza lessicale di tipo storiografico d. capacità di cogliere la complessità di un evento storico e. confrontare situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie | |
| Descrittori | | <u>Giudizio sintetico e punteggio</u> | |
| A – Conoscenza completa e articolata in relazione al quadro storico-culturale preso in esame e all'interazione di diversi soggetti storici. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Discreto | 4 |
| | | Più che buono | 5 |
| B – Capacità di elaborare un testo organico e ben articolato nell'analisi e nella sintesi dei fatti e nello sviluppo di un punto di vista personale. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Buono | 4 |
| C – Capacità critica e originalità delle argomentazioni a sostegno della tesi presa in esame. | | Impreciso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |
| D – Capacità di utilizzare una corretta terminologia disciplinare. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |

TIPOLOGIA D – Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale

| Modalità di esecuzione | Contenuti | Obiettivi specifici | |
|---|---|--|---|
| Trattazione di un tema | Argomento di ordine generale, attinente al corrente dibattito culturale | a. conoscenza adeguata della questione affrontata b. costruzione di un discorso coerente c. attitudine allo sviluppo critico della tematica d. autonomia di giudizio e. competenza linguistica coerente al tema discusso | |
| Descrittori | | Giudizio sintetico e punteggio | |
| A – Uso di adeguate conoscenze personali relative all’argomento prescelto e al quadro di riferimento personale. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Discreto | 4 |
| | | Più che buono | 5 |
| B – Capacità di esprimere considerazioni critiche relative all’argomento affrontato. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Buono | 4 |
| C – Capacità di costruire in modo coerente, equilibrato, organicamente approfondito in relazione alla tematica affrontata. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |
| D – Capacità di utilizzare un registro adeguato al tema discusso. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |

GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE DI ITALIANO

| Voto | Valutazione |
|-------------|--|
| 1-2 | Conoscenza nulla degli argomenti richiesti. Conoscenza pressoché nulla, le risposte non sono né pertinenti alle richieste, né logicamente organizzate. |
| 3 | Conoscenza lacunosa ed errata sia a livello delle informazioni di base che alla comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e \ o della terminologia specifica. |
| 4 | Conoscenza, generalmente incompleta e approssimativa degli argomenti, non consente una focalizzazione precisa dei concetti e induce in errori di rilievo nella comprensione. L'uso della lingua è improprio. |
| 5 | Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze |
| 6 | La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta. |
| 7 | La conoscenza degli argomenti è puntuale, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata. |
| 8 | Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica. |
| 9 | Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. Esposizione sicura, sciolta, coerente, condotta in un registro appropriato. |
| 10 | Conoscenza completa ed approfondita, sorretta da piena padronanza dei concetti e della terminologia specifica, è sostenuta da capacità di rielaborazione critica, dall'apporto di contributi personali e da autonomia di giudizio. L'esposizione originale, efficace ed organica . |

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

| | | |
|------------------------------|----------------|--------------------|
| Prof./ssa: Giannattasio Anna | Classe: VA CAT | Disciplina: Storia |
|------------------------------|----------------|--------------------|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|--|
| Disciplina: | Storia |
| Prove (s/ o/p/g): | prove orali 5/6 intero anno /1 simulazione |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 2 h settimanali / 66h |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 38 h |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | 8h |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | / |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6 |
|------------------------|--|--|
| | 9 | 2 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | 3 | 6 | 2 | |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | 3 | 5 | 3 | |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | 3 | 6 | 2 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | | 3 | 5 | 3 | |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | | 3 | 5 | 3 | |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | | 3 | 5 | 3 | |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | | 3 | 5 | 3 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|---|--|
| Modulo 1: Verso un nuovo secolo | <ul style="list-style-type: none"> La nascita della società di massa L'età giolittiana |
| Modulo 2: La Grande Guerra e le sue conseguenze | <ul style="list-style-type: none"> La Prima guerra mondiale Il primo dopoguerra La grande crisi |
| Modulo 3: L'età dei Totalitarismi | <ul style="list-style-type: none"> Le origini del fascismo in Italia La Russia Il nazionalsocialismo in Germania Il regime fascista |
| Modulo 4: La Seconda Guerra mondiale | <ul style="list-style-type: none"> Cause immediate e sviluppi della prima fase della Seconda guerra mondiale Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale L'Italia dal fascismo alla Resistenza Conseguenze della guerra |
| Modulo 5: Dalla Guerra fredda alle svolte del '900 | <ul style="list-style-type: none"> Situazione del mondo dopo la Seconda guerra mondiale Origine, fasi e conseguenze della guerra fredda ONU e questione tedesca Crollo del sistema sovietico e dei regimi comunisti nell'Europa orientale Origine e caratteri dei due blocchi Età di Kruscev e Kennedy |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|--------|-----------|
| / | / |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell'attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocr e [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| Le società di massa | | 3 | | | | | | |
| I° Guerra Mondiale | | 3 | | | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE DI STORIA

| Voto | Valutazione |
|------|--|
| 1-2 | Conoscenza nulla degli argomenti richiesti. Conoscenza pressoché nulla, le risposte non sono né pertinenti alle richieste, né logicamente organizzate. |
| 3 | Conoscenza lacunosa ed errata sia a livello delle informazioni di base che alla comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e \ o della terminologia specifica. |
| 4 | Conoscenza, generalmente incompleta e approssimativa degli argomenti, non consente una focalizzazione precisa dei concetti e induce in errori di rilievo nella comprensione. L'uso della lingua è improprio. |
| 5 | Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze |
| 6 | La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta. |
| 7 | La conoscenza degli argomenti è puntuale, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata. |
| 8 | Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica. |
| 9 | Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. Esposizione sicura, sciolta, coerente, condotta in un registro appropriato. |
| 10 | Conoscenza completa ed approfondita, sorretta da piena padronanza dei concetti e della terminologia specifica, è sostenuta da capacità di rielaborazione critica, dall'apporto di contributi personali e da autonomia di giudizio. L'esposizione originale, efficace ed organica . |

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

| | | |
|---|-----------------------|----------------------------|
| Prof./ssa: Schiano Lo Moriello Carmela | Classe: 5°Acat | Disciplina: Inglese |
|---|-----------------------|----------------------------|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|--|
| Disciplina: | Inglese |
| Prove (s/ o/p/g): | 3(s) / 4(o) |
| Orario settimanale e annuale previsto: | orario settimanale: 3 ore - orario annuale: 90 ore |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 64 |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto > 6 |
|------------------------|--|--|
| 11 | 5 | 6 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | 1 | 5 | 5 | |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | 1 | 4 | 6 | |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | 1 | 4 | 6 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | 1 | | 5 | 5 | |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | 1 | | 5 | 5 | |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | 1 | | 5 | 5 | |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | 1 | | 5 | 5 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|-------------------------|---|
| The Modern Movement | Functionalism – W.Gropius, Le Corbusier, F.Lloyd Wright; Catalan Modernism: Antony Gaudi |
| The Postmodern Movement | J.Stirling, A.Rossi – Neo-Rationalist Movement |
| Contemporary Trends | R.Meier, R.Rogers, N.Foster, F.Ghery, |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|---------------------|-----------|
| Contemporary Trends | R.Piano |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|---|------------------|-----------------|-----------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell' attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocr e [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| | | | | | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Valutazione dei test strutturati: 1 punto ad ogni risposta corretta
0 punti ad ogni risposta errata o non data.

Valutazione delle prove scritte

| Lingua | | Raggiungimento degli obiettivi rispetto al compito assegnato | |
|---|---|--|---|
| Le frasi sono chiare e ben costruite, con occasionali errori grammaticali non gravi. Si evidenzia un buon range di vocabolario di base. Gli errori ortografici sono rari. | 5 | Le richieste della traccia risultano pienamente soddisfatte. Il testo è organizzato con chiarezza e risulta di facile lettura. | 5 |
| | 4 | | 4 |
| Nonostante vari errori grammaticali, alcune inadeguatezze lessicali ed errori ortografici, il testo resta intellegibile. | 3 | Lo studente ha compreso ciò che gli era stato richiesto di fare e le richieste essenziali della traccia risultano soddisfatte, sebbene alcuni elementi o dettagli possano non essere presenti. E' stato fatto un tentativo di presentare il testo in maniera ordinata. | 3 |
| | 2 | | 2 |
| Significative carenze nel lessico e numerosi errori grammaticali e ortografici creano serie difficoltà nella comprensione del testo. | 1 | Il testo è disorganizzato e inadeguato per la maggior parte delle richieste della traccia. E' evidente che lo studente non ha realmente compreso ciò che gli era stato richiesto. | 1 |

Valutazione delle prove orali

| Criteri | Descrizioni | Voto |
|---------------------------------------|--|------|
| Grammatica | - Buona padronanza, generalmente, delle strutture linguistiche di base; nessun errore grave, salvo qualcuno occasionale. | 2 |
| | - In grado di costruire semplici frasi, sebbene degli errori rivelino alcune carenze nella competenza grammaticale. | 1 |
| | - Non in grado di costruire delle frasi, anche se semplici; frequenti errori gravi | 0 |
| Lessico | - Buon range di lessico di base usato accuratamente e appropriatamente. | 2 |
| | - Limitato ad un lessico elementare, ma sufficiente per esprimere idee semplici. | 1 |
| | - Gravi lacune nel lessico di base causano incomprensioni ed ostacolano la comunicazione. | 0 |
| Pronuncia | - Chiara e di facile comprensione; solo occasionale pronuncia errata di fonemi e/o accenti e modelli di intonazione non corretti. | 2 |
| | - Generalmente comprensibile nonostante varie occasioni in cui i suoni non sono ben pronunciati e/o vengono adoperati accenti e modelli di intonazione non corretti. | 1 |
| | - Spesso di difficile comprensione a causa della frequente pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non corretti. | 0 |
| Fluidità, organizzazione del discorso | - Parla con un certo grado di fluidità e sicurezza; in grado di sostenere un discorso coerente di una certa durata. | 2 |
| | - Lenta e talvolta esitante, ma capace di sostenere un discorso superiore alla singola frase. | 1 |
| | - Molto lenta ed esitante; limitata a brevi, isolate espressioni; non in grado di sostenere un discorso coerente. | 0 |
| Comunicazione interattiva | - Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con i compagni. | 2 |
| | - L'abilità comunicativa di base risulta acquisita; si evidenzia qualche difficoltà nel partecipare al "give and take" della conversazione. | 1 |
| | - Non in grado di partecipare in modo adeguato allo scambio di informazioni ed idee. | 0 |

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

| | | |
|----------------------------------|------------------------|------------------------|
| Prof./ssa: Daniele Maria Rosaria | Classe: 5 sez.A C.A.T. | Disciplina: MATEMATICA |
|----------------------------------|------------------------|------------------------|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|--------------------------------|
| Disciplina: | MATEMATICA |
| Prove (s/ o/p/g): | s / o |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 3 h settimanali / 99 h annuali |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 72 h |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | 6h |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6 |
|------------------------|--|--|
| 11 | 7 | 4 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | | 6 | 5 | |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | | 4 | 7 | |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | | 3 | 8 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | | 2 | 5 | 4 | |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | | 2 | 5 | 4 | |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | | 3 | 5 | 3 | |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | | 3 | 5 | 3 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|--|--|
| 1) Richiami di analisi | Limiti e continuità di una funzione. Grafico "probabile" di una funzione. |
| 2) Elementi di analisi: le derivate delle funzioni | Concetto di rapporto incrementale. Concetto di derivata e suo significato geometrico. Regole di derivazione. Derivate di funzioni semplici e composte. Definizione di punto di minimo, massimo, flesso. Concetto di derivata di ordine superiore al primo. |
| 3) Lo studio delle funzioni | Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Condizione necessaria per l'esistenza di un flesso. La ricerca di minimi, massimi e flessi con il metodo delle derivate successive. Teoremi sulle funzioni derivabili. Regola di De L'Hospital. |
| 4) Primitiva di una funzione 1 | Integrale indefinito di funzioni elementari e composte. Integrali di funzioni razionali fratte. |
| 5) Primitiva di una funzione 2 | Le regole di integrazione. Integrazione per sostituzione e integrazione per parti. |
| 6) Integrale definito | Definizione e proprietà dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| | |
|-----------------------|---------------------------------------|
| 1) Integrale definito | Il calcolo delle aree di figure piane |
|-----------------------|---------------------------------------|

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|-------------------------------------|--------------------|-----------------|-------------------|------------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell'attività di recupero | Nulla [1 ÷ 3] | Scarso [4] | Mediocre [5] | Sufficiente e [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| Calcolo di limiti | | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | | |
| Studio di funzione | | 2 | 3 | 2 | 2 | 2 | | |
| Calcolo di derivate | | 2 | 2 | 3 | 2 | 2 | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

| Tipologia di verifica | INDICATORE | LIVELLO | VOTO |
|-----------------------|--|---|------|
| Prova scritta | Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. | Approfondite, ampliate e sistematizzate | 3 |
| | | Pertinenti e corrette | 2,5 |
| | | Adeguate | 2 |
| | | Essenziali | 1,5 |
| | | Superficiali e incerte | 1 |
| | | Scarse e confuse | 0,5 |
| | | Nulle | 0,25 |
| | Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali. | Originale e valida | 2 |
| | | Coerente e lineare | 1,5 |
| | | Essenziale ma con qualche imprecisione | 1 |
| | | Incompleta e incomprensibile | 0,5 |
| | | Nessuna | 0,25 |
| | Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. | Appropriata, precisa, ordinata | 2,5 |
| | | Coerente e precisa | 2 |
| | | Sufficientemente coerente ma imprecisa | 1,5 |
| | | Imprecisa e/o incoerente | 1 |
| | | Approssimata e sconnessa | 0,5 |
| | | Nessuna | 0,25 |
| | Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere. | Completo e particolareggiato | 2,5 |
| | | Completo | 2 |
| | | Quasi completo | 1,5 |
| | | Svolto per metà | 1 |
| | | Ridotto e confuso | 0,5 |
| | | Non svolto | 0,25 |
| Voto conseguito | | | |

| Tipologia di verifica | INDICATORE | LIVELLO | VOTO |
|-----------------------|--|---------------------------|------|
| Prova orale | Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. | Gravemente insufficiente | 1-3 |
| | Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato | Decisamente insufficiente | 3-4 |
| | Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato | Insufficiente | 4-5 |
| | Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato. | Non del tutto sufficiente | 5-6 |
| | Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. | Sufficiente | 6 |
| | Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso. | Discreto | 6-7 |
| | Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. | Buono | 7-8 |
| | Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale. | Ottimo | 8-9 |
| | Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente | Eccellente | 9-10 |

Valutazione **test a risposta multipla** (compreso test d'ingresso)

| | |
|----------------------------|---------|
| Risposta corretta | Punti 1 |
| Risposta errata o mancante | Punti 0 |

Per ogni test il punteggio sarà riportato in decimi qualora le risposte siano in numero maggiore di 10
La preparazione sarà valutata alla seguente maniera:

| VOTO | PREPARAZIONE |
|---------------------------|----------------------|
| 0 < voto < 5 | Inadeguata |
| 5 ≤ voto < 7 | Adeguate |
| 7 ≤ voto ≤ 10 | Soddisfacente |

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

| | | |
|-------------------------------|------------------------|---|
| Prof.: Mignone Carmine | Classe: 5^A cat | Disciplina: progettazione costruzione e impianti |
|-------------------------------|------------------------|---|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|--------------------------------------|
| Disciplina: | progettazione costruzione e impianti |
| Prove (s/ o/p/g): | 8 |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 7 |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 171 |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | -- |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | -- |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto > 6 |
|-------------------------------|---|--|
| 11 | 6 | 5 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | | | 4 | 7 |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | | | 3 | 8 |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | | | 3 | 8 |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | | | | 3 | 8 |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | | | | 3 | 8 |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | | | | 3 | 8 |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | | | | 3 | 8 |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|--|--|
| Geometria delle masse Momenti di primo ordine | a) Baricentro di masse isolate; b) Baricentro di masse omogenee; c) Baricentro di masse regolari; d) Baricentri di masse irregolari ma scomponibili in figure regolari (metodo grafico e analitico); |
| studio delle travi inflesse | a) Diagrammi delle sollecitazioni delle travi inflesse; b) Applicazioni analitiche e grafiche; c) Travi caricate da forze inclinate. |
| Geometria delle masse Momenti di secondo ordine | a) Momenti d'inerzia; b) Momenti d'inerzia di figure semplici; c) Momenti d'inerzia di figure scomponibili in rettangoli. |
| Trazione e pressione semplice | a) Calcolo a trazione e pressione semplice. |
| taglio semplice | a) calcolo a taglio o scorrimento semplice. |
| Storia dell'architettura | a) La rivoluzione industriale; b) Le conseguenze della rivoluzione industriale in architettura e urbanistica; c) Il pensiero utopista; d) Tecniche costruttive e concezione spaziale; e) Il neoclassicismo; f) Eclettismo storicistico; g) Paxton e Eiffel h) Art Nouveau Gaudì, F.L. Wright; W. Gropius, Ludwig Mies Van Der Rohe, Le Corbusier. i) Il Razionalismo in Italia; M. Piacentini. |
| Computo metrico estimativo | a) studio di casi pratici utilizzando il foglio elettronico e il software PRIMUS |
| La spinta delle terre | a) Generalità; b) L'attrito radente e l'angolo d'attrito interno; c) Spinta attiva e spinta passiva; d) Teoria della spinta delle terre del Coulomb, con e senza sovraccarico. |
| Muri di sostegno | a) Generalità; b) Tipologie; c) Materiali da costruzione; d) Muri a gravità; e) Verifica dei muri a gravità: ribaltamento e slittamento. |
| Esercitazione di laboratorio | a) Excel; b) Primus; c) AutoCAD e REVIT: Progetto di riqualificazione dell'area "Giardino dell'Orco" – lago d'Averno. |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|------------------------------|--|
| Muri di sostegno | a) Verifica allo schiacciamento dei muri a gravità; b) Progetto dei muri a gravità. |
| Esercitazione di laboratorio | c) Progetto di riqualificazione dell'area "Giardino dell'Orco" – lago d'Averno. |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell'attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocr e [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| indicatori | punteggio | livello | punti attribuiti |
|---|-----------|--|------------------|
| PERTINENZA | 2 | Svolgimento inerente alla traccia | |
| | 1 | Svolgimento parzialmente inerente alla traccia | |
| | 0 | Svolgimento non inerente alla traccia | |
| Conoscenza dei contenuti | 3 | Scarsa | |
| | 2 | adeguate | |
| | 1 | lacunosa | |
| | 0 | Scarsa | |
| Competenze elaborative (applicazione di calcolo e contenuti) | 3 | Sicure e consapevoli | |
| | 2 | Organizzate | |
| | 1 | Incerte | |
| | 0 | Scarse | |
| Competenze comunicative (uso del lessico specifico, presentazione grafica dell'elaborato) | 2 | Puntuali | |
| | 1 | Sufficienti | |
| | 0 | Carenti | |
| TOTALE PUNTI | | | _____/10 |

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

| | | |
|-------------------------------|------------------------|---|
| Prof.: Mignone Carmine | Classe: 5^A cat | Disciplina: gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro |
|-------------------------------|------------------------|---|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|--|
| Disciplina: | gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro |
| Prove (s/ o/p/g): | 3 |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 2 |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 51 |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | -- |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | -- |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto > 6 |
|-------------------------------|---|--|
| 11 | 6 | 5 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|--|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | | | 4 | 7 |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | | | 3 | 8 |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | | | 3 | 8 |

* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|--|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | | | | 3 | 8 |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | | | | 3 | 8 |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | | | | 3 | 8 |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | | | | 3 | 8 |

* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|--|---|
| IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI. | <ul style="list-style-type: none">a. Infortuni sul lavoro e malattie professionali nelle costruzioni;b. La nuova filosofia della sicurezza;c. La normativa sulla sicurezza;d. Dal D.Lgs 494/96 al D.Lgs 81/08 e D.Lgs 106/09;e. Entità del cantiere e oneri derivanti. |
| LE FIGURE PROFESSIONALI. | <ul style="list-style-type: none">a. Il Committente e il Responsabile dei Lavori;b. L'Impresa e il Datore di Lavoro;c. Le figure aziendali nel cantiere edile;d. I Coordinatori della Sicurezza;e. La Direzione dei Lavori. |
| I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA. | <ul style="list-style-type: none">a. La documentazione del cantiere;b. La notifica preliminare;c. Il Piano di sicurezza e di Coordinamento (PSC). |
| SEGNALETICA DI SICUREZZA. | <ul style="list-style-type: none">a) Generalità;b) I cartelli segnalatori;c) Tipi di segnali. |
| IL P.E.E. | <ul style="list-style-type: none">a) Contenuti del P.E.E;b) le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza;c) le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;d) le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco o dell'ambulanza e fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;e) le specifiche misure per assistere le persone disabili;f) l'identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.g) Quando è obbligatorio redigere il P.E.E. |
| Gli scavi | <ul style="list-style-type: none">a) Le attività di scavo;b) Caratteristiche dei terreni;c) Rischi nei lavori di scavo;d) Sistemi di protezione degli scavi dal rischio seppellimento;e) Sistemi provvisori di sostegno e protezione degli scavi. |
| Le Demolizioni | <ul style="list-style-type: none">a) Obblighi e prescrizioni;b) Tecniche di demolizione;c) Programma delle demolizioni;d) Demolizioni di elementi strutturali |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|------------------------------|---|
| La Pianificazione dei Lavori | <ul style="list-style-type: none">a) Finalità della pianificazione e della programmazione;b) Il diagramma di GANTT;c) Costruzione del diagramma di Gantt. |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|--------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell' attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocr e [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| Voto/Giudizio | Descrittori |
|-------------------------------------|--|
| OTTIMO 10 - 9 | conosce approfonditamente gli argomenti; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico. |
| BUONO 8 | conosce ampiamente gli argomenti, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni |
| DISCRETO 7 | conosce gli argomenti e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove |
| SUFFICIENTE 6 | riconosce gli argomenti, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto. |
| INSUFF. 5 | conosce gli argomenti in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici. |
| MOLTO INSUFF. 4 | fatica a riconoscere gli argomenti, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso |
| GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 1 | non riconosce gli argomenti e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari |

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

| | | |
|--------------------------------|-----------------|--------------------|
| Prof./ssa: COZZOLINO GIANCARLO | Classe: 5 A CAT | Disciplina: G:E.E. |
|--------------------------------|-----------------|--------------------|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|---------|
| Disciplina: | G.E.E. |
| Prove (s/ o/p/g): | s/o |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 4 - 132 |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 88 |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | 8 |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6 |
|------------------------|--|--|
| 11 | 10 | 1 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | 2 | 6 | 1 | 2 |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | | 4 | 7 | |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | | 2 | 9 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | | 2 | 6 | 3 | |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | | 2 | 6 | 3 | |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | | 2 | 6 | 3 | |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | | 2 | 6 | 3 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|--------|--|
| UDA 1 | Estimo generale |
| UDA 2 | Estimo immobiliare |
| UDA 3 | Estimo immobiliare: I Millesimi e la Sopraelevazione |
| UDA 4 | Estimo legale: La stima dei diritti reali |
| UDA 5 | Estimo legale: Espropriazioni e Successioni Ereditarie |
| UDA 6 | Estimo Catastale |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|---------------------------------|-----------------------------------|
| UDA 4 (da completare in parte) | Estimo legale: La stima dei danni |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|--------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell' attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocr e [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| Estimo generale | | 1 | | 10 | | | | |
| Estimo civile | | 1 | | 10 | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE : Prova scritta

| INDICATORI | | DESCRIPTORI | PUNTEGGIO | |
|-------------------------|---|--|--|-----|
| Conoscenze | contenutistiche: Riguardano: a) definizioni b) formule c) regole d) dimostrazioni | molto scarse lacunose frammentarie di base sostanzialmente corrette corrette complete | 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 | 4 |
| | procedurali: Riguardano: e) procedimenti “elementari” | | | |
| Competenze elaborative | Riguardano: a) la comprensione delle richieste b) l’impostazione della risoluzione del problema c) l’efficacia della strategia risolutiva d) lo sviluppo della risoluzione e) il controllo dei risultati | molto scarse inefficaci incerte e/o meccaniche di base efficaci organizzate sicure eccellenti | 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 4,5 | 4,5 |
| Competenze comunicative | Riguardano: a) la sequenzialità logica della stesura b) la precisione formale (algebrica e grafica) | elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico | 0,5 | 1,5 |
| | | elaborato facilmente interpretabile e con calcolazioni e rappresentazioni grafiche sufficientemente accurate | 1 | |
| | | elaborato logicamente strutturato e formalmente accurato | 1,5 | |
| | | TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO | | |

| INDICATORI | | DESCRIPTORI | PUNTEGGIO MAX | | PUNT. ASS. |
|-------------------------|---|--|---------------|---|------------|
| Conoscenze | Riguardano: a) definizioni b) formule c) regole d) dimostrazione | • molto scarse | 1 | 4 | |
| | | • lacunose | 1,5 | | |
| | | • frammentarie | 2 | | |
| | | • di base | 2,5 | | |
| | | • sostanzialmente corrette | 3 | | |
| | | • corrette | 3,5 | | |
| | | • complete | 4 | | |
| Competenze elaborative | Riguardano: a) l'articolazione e la correlazione delle nozioni acquisite b) l'impostazione della risoluzione di situazioni problematiche c) l'efficacia della strategia risolutiva | • molto scarse | 1 | 4 | |
| | | • inefficaci | 1,5 | | |
| | | • incerte e/o meccaniche | 2 | | |
| | | • di base | 2,5 | | |
| | | • organizzate ed efficaci | 3 | | |
| | | • sicure | 3,5 | | |
| | | • eccellenti | 4 | | |
| Competenze comunicative | Riguardano: a) uso del linguaggio specifico b) disponibilità argomentativa c) capacità di interazione con il docente | • uso di linguaggio aspecifico con scarse capacità di interazione con il docente | 1 | 2 | |
| | | • sufficienti capacità di interazione con uso appropriato del linguaggio specifico | 1,5 | | |
| | | • padronanza del lessico specifico con buone capacità argomentative e di interazione | 2 | | |
| | | | | | |
| | | TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO | | | |

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

| | | |
|---------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| Prof.: Serafino CALABRESE | Classe: 5 [^] sez. A c.a.t. | Disciplina: Topografia |
|---------------------------|--------------------------------------|------------------------|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|--------------------------|
| Disciplina: | Topografia |
| Prove (s/ o/p/g): | scritte, orali, grafiche |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 4 h/set – 132 h/anno |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 87 h |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | 4 |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | 0 |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6 |
|------------------------|--|--|
| 11 | 7 | 4 |

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | 3 | 3 | 3 | 2 | |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | 1 | 6 | 3 | 1 | |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | | 10 | 1 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | 4 | 2 | 3 | 2 | |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | 4 | 2 | 4 | 1 | |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | 4 | 2 | 4 | 1 | |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | 4 | 2 | 2 | 3 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|-------------------------------|--|
| ➤ Operazioni con le superfici | <ul style="list-style-type: none"> Il calcolo delle aree: metodi numerici (<i>Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane, Area di un appezzamento rilevato per coordinate polari, Area di un appezzamento rilevato per camminamento</i>). Divisione di aree: calcolo preliminare delle aree parziali. Divisione delle aree a valore unitario costante (<i>particelle a forma triangolare con dividenti uscenti da un vertice, da un punto su un lato, da un punto interno all'appezzamento, con direzione parallela ad un lato e con direzione ortogonale ad un lato; particelle a forma quadrilatera con dividenti uscenti da un vertice, da un punto su un lato, parallele ad un lato</i>). Divisione di aree a valore unitario diverso. |
| ➤ Operazioni con i volumi | Volume dei solidi prismatici. Volume del prismoide. Spianamenti su piani quotati con piano di progetto orizzontale di posizione prefissata e con piano di progetto orizzontale di compenso |
| ➤ Il progetto stradale | Evoluzione storica e tecnologica delle strade. Tecniche costruttive del corpo stradale. La sovrastruttura stradale: gli strati superiori della pavimentazione. Composizione della sezione stradale. Inquadramento tipologico delle strade italiane. Determinazione dei parametri di traffico per il dimensionamento dell'infrastruttura stradale. Studio preliminare del tracciato. Studio definitivo del tracciato. Curve circolari: generalità. Calcolo del raggio minimo delle curve circolari. Distanza di visuale libera. Il progetto e le tecniche di rappresentazione altimetrica del tracciato stradale. |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|------------------------|---|
| ➤ Il progetto stradale | La rappresentazione delle sezioni trasversali e la formazione della zona di occupazione della strada. |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell'attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocr e [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| Divisione delle aree | 6 | 1 | 2 | 2 | | | | |
| | | | | | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

| INDICATORI | | DESCRIPTORI | PUNTEGGIO MAX | | PUNT. ASS. |
|-----------------------------------|---|---|--|------------|------------------|
| Conoscenze | contenutistiche: Riguardano: a) definizioni b) formule c) regole d) teoremi | <ul style="list-style-type: none"> molto scarse lacunose frammentarie di base sostanzialmente corrette corrette complete | 1 | 4 | |
| | procedurali: Riguardano: e) procedimenti "elementari" | | 1,5 2 2,5 3 3,5 4 | | |
| Competenze elaborative | Riguardano: a) la comprensione delle richieste b) l'impostazione della risoluzione del problema c) l'efficacia della strategia risolutiva d) lo sviluppo della risoluzione e) il controllo dei risultati | <ul style="list-style-type: none"> molto scarse inefficaci incerte e/o meccaniche di base efficaci organizzate sicure eccellenti | 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 4,5 | 4,5 | |
| Competenze comunicative | Riguardano: a) la sequenzialità logica della stesura b) la precisione formale (algebraica e grafica) | <ul style="list-style-type: none"> elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico elaborato facilmente interpretabile e con calcolazioni e rappresentazioni grafiche sufficientemente accurate elaborato logicamente strutturato e formalmente accurato | 0,5 1 1,5 | 1,5 | |
| TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO | | | | | / 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

| INDICATORI | | DESCRITTORI | PUNTEGGIO MAX | | PUNT. ASS. |
|-----------------------------------|---|--|---------------------------------------|----------|------------------|
| Conoscenze | Riguardano: f) definizioni g) formule h) regole i) teoremi | <ul style="list-style-type: none"> molto scarse lacunose frammentarie di base sostanzialmente corrette corrette complete | 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 | 4 | |
| Competenze elaborative | Riguardano: f) l'articolazione e la correlazione delle nozioni acquisite g) l'impostazione della risoluzione di situazioni problematiche h) l'efficacia della strategia risolutiva | <ul style="list-style-type: none"> molto scarse inefficaci incerte e/o meccaniche di base organizzate ed efficaci sicure eccellenti | 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 | 4 | |
| Competenze comunicative | Riguardano: c) uso del linguaggio specifico d) disponibilità argomentativa e) capacità di interazione con il docente | <ul style="list-style-type: none"> uso di linguaggio aspecifico con scarse capacità di interazione con il docente sufficienti capacità di interazione con uso appropriato del linguaggio specifico padronanza del lessico specifico con buone capacità argomentative e di interazione | 1 1,5 2 | 2 | |
| TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO | | | | | / 10 |

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

| | | |
|----------------------------|-----------------|-----------------------------|
| Prof. D'Alicandro Giuseppe | Classe: 5 A cat | Disciplina: Scienze Motorie |
|----------------------------|-----------------|-----------------------------|

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

| | |
|--|----------------------------|
| Disciplina: | Scienze Motorie |
| Prove (s/ o/p/g): | Pratica |
| Orario settimanale e annuale previsto: | 2 h settimanali / 66 annue |
| Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18: | 43 |
| N° ore svolte per attività di sostegno: | |
| N° ore svolte per attività di potenziamento: | |

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

| Alunni frequentanti n° | N° Alunni Promossi alla classe 5 ^A con voto = 6 | N° Alunni Promossi alla classe 5 ^A con voto > 6 |
|------------------------|--|--|
| 12 | | 12 |

3. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Comportamento | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali | | | | 12 | |
| Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale | | | | 12 | |
| Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale | | | | 12 | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

(Giudizio qualitativo cognitivo)

| Macroindicatore | Indicatori | | | | |
|---|----------------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| Cognitivo | Molto insoddisfatto* | Insoddisfatto* | Relativamente Soddisfatto* | Soddisfatto* | Molto Soddisfatto* |
| Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc. | | | | 12 | |
| Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare. | | | | 12 | |
| Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc] | | | | | |
| Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti | | | | | |
| * Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe. | | | | | |

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|------------------------------|--|
| ➤ OBIETTIVI FORMATIVI | Maturazione della personalità dell'uomo e del cittadino sul piano psico-fisico attraverso: autocontrollo; senso di lealtà; ordine; rispetto delle regole; che portano come conseguenza al rispetto delle regole di vita; fiducia in se stessi; presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti; rispetto della propria persona anche attraverso l'igiene; coscienza della corporeità anche come mezzo espressivo pur nella unità fondamentale della persona umana. |
| ➤ OBIETTIVI COGNITIVI | Effetti degli esercizi sui vari muscoli ed apparati; le conseguenze della fatica e dello stress; i pericoli della sedentarietà; rapporto tra sviluppo fisico e lo sviluppo mentale dell'individuo; valore dell'educazione respiratoria e dell'allenamento sui muscoli e sugli organi; importanza di una sana alimentazione nello sport; conoscenza degli sport individuali e di squadra. |
| ➤ OBIETTIVI OPERATIVI | Attività motoria come linguaggio: ricerca di movimenti naturali, sensazioni, sentimenti, immagini, idee sia a livello individuale che a livello di gruppo. Giochi sportivi: pallavolo; pallacanestro; tennis tavolo, , calcio a 5. |

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

| MODULI | CONTENUTI |
|------------------------------|----------------------------------|
| ➤ OBIETTIVI FORMATIVI | Approfondimenti e consolidamento |
| ➤ OBIETTIVI COGNITIVI | Olimpiadi. Fair- play. |
| ➤ OBIETTIVI OPERATIVI | Approfondimenti e consolidamento |

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | | | | |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------|-----------------|----------------------|
| Argomenti dell'attività di recupero | Nulla [1÷3] | Scarso [4] | Mediocre [5] | Sufficiente [6] | Discreto [7] | Buono [8] | Ottimo [9] | Eccellente [10] |
| | | | | | | | | |

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

| VOTI | PARTECIPAZIONE/ RISPETTO DELLE REGOLE | IMPEGNO / INTERESSE | ABILITA' MOTORIE RAGGIUNTE | MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA | COMPETENZE/CONOSCENZE |
|-------------|--|--|---|--|---|
| 3 | Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole. | Non mostra né interesse né impegno. | N realizza nessuna delle attività corporee proposte. | Negativa la sua progressione nell'apprendimento. | Inesistenti/inadeguate. |
| 4 | Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto per le regole ed il materiale della palestra. Poche volte è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche. | Mostra un interesse opportunistico ed un impegno discontinuo. | Attività motoria lenta, scoordinata e scorretta; difficoltà all'incremento delle capacità condizionali e coordinative. | Irrelevante la sua progressione nell'apprendimento. | Conoscenze e competenze disciplinari frammentarie. |
| 5 | Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Quasi sempre è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche. | Mostra un interesse non completamente adeguato ed un impegno continuo ma superficiale. | Mostra un'attività abbastanza corretta e coordinata negli schemi corporei di base. | Accettabile la sua progressione nell'apprendimento. | Conoscenze e competenze disciplinari complete ma superficiali. |
| 6 | Partecipa a tutte le attività proposte, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un adeguato rispetto delle regole ed è sempre provvisto dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie. | E' generalmente interessato e impegnato a quanto proposto. | Esegue correttamente tutti gli schemi corporei di base e mostra un processo di evoluzione in termini di capacità condizionali e coordinative. | Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento. | Adeguate competenze motorie sul piano coordinativo; conoscenze accettabili. |
| 7 | Partecipa a tutte le attività proposte; interviene opportunamente e rispetta tutte le regole ed il materiale della palestra. E' sempre corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie. | È costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo. | Esegue correttamente tutti gli schemi corporei semplici; mostra qualche imprecisione in qualche gesto motorio di difficoltà medio -alta | Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento. | Adeguate competenze motorie sia sul piano coordinativo, condizionale e tattico. Conoscenze accettabili |
| 8 | Partecipa sempre e attivamente con risultati appropriati; il suo comportamento è da esempio per gli altri. | il suo interesse è sempre stato vivo e propositivo con evidente desiderio di crescita e miglioramento continuo. | Realizza sempre e correttamente tutti i compiti motori assegnati. | Buona la sua progressione nell'apprendimento. | Buon livello delle competenze motorie sia sul piano coordinativo-condizionale, sia su quello tattico. |
| 9 | Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo e interessato mostra un rispetto completo per le regole. | Costantemente e assiduamente interessato si impegna sempre con grande senso del dovere e di responsabilità. | Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse | Consolidata la sua progressione nell'apprendimento. | Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Buona risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste. |
| 10 | Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato mostra un rispetto completo per le regole. | Estremamente impegnato in tutte le attività proposte. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto. | Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse | Consolidata la sua progressione nell'apprendimento. | Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Rapidità della risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste. |

SEZIONE C

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

1. PRIMA PROVA SCRITTA

A cura del docente di ITALIANO prof./ssa: GIANNATTASIO ANNA

A. LIVELLO DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

| Molto Scarso* | Scarso* | Mediocre* | Sufficiente* | Discreto* | Buono* | Ottimo* |
|---------------|---------|-----------|--------------|-----------|--------|-------------|
| Voti 1 ÷ 3 | Voto 4 | Voto 5 | Voto 6 | Voto 7 | Voto 8 | Voti 9 ÷ 10 |
| | | X | | | | |

*Inserire una **x** nella casella prescelta

B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA:

(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | |
|---|---------------------|---------------|---------------------------|-------------|-------------------|
| Attività | Molto Insoddisfatto | Insoddisfatto | Relativamente Soddisfatto | Soddisfatto | Molto Soddisfatto |
| Analisi e interpretazione di testi letterari | | | X | | |
| Lezione e discussione intorno a tematiche della letteratura con relativa analisi di brani di letteratura italiana | | X | | | |
| Lettura, analisi e interpretazione di articoli di giornale | | X | | | |
| Visione di film | | | | X | |
| Analisi di articoli critici sulle tematiche storico-politiche | | X | | | |
| Analisi di articoli critici sulle tematiche socio-economiche | | X | | | |
| Analisi di articoli critici sulle tematiche artistico-letterarie | | X | | | |
| Analisi di articoli critici sulle tematiche tecnico-scientifiche | | | X | | |
| Analisi e interpretazione di brani storico – critici | | | X | | |
| Analisi, interpretazioni e discussione su tematiche attuali | | | X | | |

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata

C. ESERCITAZIONI PROPOSTE

➤ Tipologia delle esercitazioni

| 1^ prova scritta | | n° proposte | Grado di difficoltà* | Livello dei risultati* |
|------------------------|---|-------------|----------------------|------------------------|
| Tipologia di elaborato | | | | |
| a | Analisi e commento di un testo letterario | 6 | B | B |
| a | Analisi e commento di un testo non letterario | / | / | / |
| a | Analisi e commento di un testo in prosa | 6 | B | M |
| a | Analisi e commento di un testo in poesia | 5 | B | B |
| b | Sviluppo di un argomento: saggio breve | 4 | B | M |
| b | Articolo di giornale | / | / | / |
| c | Tema di carattere storico | 3 | B | M |
| d | Tema di argomento generale | 4 | B | M |
| | Altro: | / | / | / |

* **B** = basso **M** = medio **A** = alto

➤ **Calendario delle esercitazioni**

| Simulazioni svolte | N° |
|---------------------------------|-----------|
| mese: ottobre - novembre | 2 |
| mese: dicembre - gennaio | 2 |
| mese: febbraio - marzo - aprile | 2 |
| Simulazioni da svolgere | N° |
| mese: maggio - giugno | 1 |

➤ **Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:**

1. Analisi di un testo letterario:

da G. Verga, *"I Malavoglia"*: *"Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudin di 'Ntoni'";*
da L. Pirandello brano scelto da *"L'Umorismo"*: *"La differenza tra umorismo e comicità, la vecchia imbellettata!"*

2. Analisi di un testo poetico:

G. Pascoli, *"Temporale"*

Ungaretti. *"Soldati"*

" " *"Non gridate più"*

2. Temi: La rivoluzione industriale. La guerra. Istruzione come diritto all'educazione dei bambini, dei giovani ed, in alcuni paesi, delle bambine e delle ragazze. Crisi mondiale, economia e mercato del lavoro. Colonialismo e neocolonialismo, situazione attuale, violenza ed intolleranza religiosa: rapporti Occidente e Oriente. Sfruttamento da parte delle società avanzate su quelle arretrate: rapporto uomo/uomo uomo/ambiente.

3. Saggio breve (ambito socio-economico):

I giovani in famiglia e nella società.

Gioco d'azzardo

Amicizia

Nuove tecnologie e lavoro

Griglie di valutazione per le prove scritte di italiano

TIPOLOGIA A – Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

| <i>Modalità di esecuzione</i> | Contenuti | Obiettivi specifici | |
|---|---|---|-----------------------|
| Analisi e commento | Testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia | Comprensione Interpretazione Contestualizzazione Individuazione natura a) del testo b) delle sue strutture formali | |
| <i>Descrittori</i> | | Giudizio sintetico e punteggio | |
| A – Comprensione globale del testo e riconoscimento delle sue strutture formali (aspetti morfosintattici, stilistici, retorici). | | Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono | 1 2 3 4 5 |
| B – Utilizzo di un registro adeguato e coerente allo scopo comunicativo, puntuale nell'uso del lessico specifico e corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. | | Scarso Sufficiente Buono | 1 2 3 |
| C – Organizzazione dei contenuti coerente, articolata ed equilibrata. | | Scarso Sufficiente Buono | 1 2 3 |
| D – Adeguata competenza di contestualizzazione storica e capacità di operare confronti e collegamenti con altri autori e testi. | | Scarso Impreciso Sufficiente Buono | 1 2 3 4 |
| | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|----|----|----|----|-----|----|-----|---|-----|---|-----|---|-----|---|---|
| <i>Voti in quindicesimi</i> | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| <i>Voti in decimi</i> | 10 | 9 | 8 | 7 | 6,5 | 6 | 5,5 | 5 | 4,5 | 4 | 3,5 | 3 | 2,5 | 2 | 1 |

TIPOLOGIA B - Saggio breve. Sviluppo di un argomento storico-politico, artistico-letterario, tecnico-scientifico

| Modalità di esecuzione | Contenuti | Obiettivi specifici | |
|---|--|---|-----------------------|
| Sviluppo di un argomento scelto dal candidato | Argomenti proposti all'interno dei seguenti ambiti di riferimento: - artistico-letterario - storico-politico - socio-economico - tecnico-scientifico | Produzione di: - saggio breve - articolo di giornale Lo svolgimento deve rispettare le regole linguistiche, lessicali e semantiche di ogni genere prescelto e dell'ambito di riferimento specifico | |
| <i>Descrittori</i> | | Giudizio sintetico e punteggio | |
| <i>A – Comprensione e uso dei documenti proposti e capacità di sviluppare una sintesi efficace rispetto al destinatario individuato e al titolo proposto.</i> | | Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono | 1 2 3 4 5 |
| <i>B – Costruzione di un discorso organico e ben articolato nell'analisi dei dati; uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto.</i> | | Scarso Impreciso Sufficiente Buono | 1 2 3 4 |
| <i>C – Consolidata autonomia critica nel manifestare il proprio punto di vista.</i> | | Scarso Sufficiente Buono | 1 2 3 |
| <i>D – Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.</i> | | Scarso Sufficiente Buono | 1 2 3 |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|----|----|----|----|-----|----|-----|---|-----|---|-----|---|-----|---|---|
| <i>Voti in quindicesimi</i> | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| <i>Voti in decimi</i> | 10 | 9 | 8 | 7 | 6.5 | 6 | 5.5 | 5 | 4.5 | 4 | 3.5 | 3 | 2.5 | 2 | 1 |

TIPOLOGIA C – Sviluppo di un argomento di carattere storico

| <i>Modalità di esecuzione</i> | <i>Contenuti</i> | <i>Obiettivi specifici</i> | |
|--|--------------------------------|---|---|
| Sviluppo dell'argomento | Argomento di carattere storico | a. conoscenza organica e ordinata in senso dia-cronico e sincronico delle vicende storiche studiate b. capacità di distinguere i fatti accertati dalle interpretazioni c. competenza lessicale di tipo storiografico d. capacità di cogliere la complessità di un evento storico e. confrontare situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie | |
| Descrittori | | <u>Giudizio sintetico e punteggio</u> | |
| A – Conoscenza completa e articolata in relazione al quadro storico-culturale preso in esame e all'interazione di diversi soggetti storici. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Discreto | 4 |
| | | Più che buono | 5 |
| B – Capacità di elaborare un testo organico e ben articolato nell'analisi e nella sintesi dei fatti e nello sviluppo di un punto di vista personale. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Buono | 4 |
| C – Capacità critica e originalità delle argomentazioni a sostegno della tesi presa in esame. | | Impreciso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |
| D – Capacità di utilizzare una corretta terminologia disciplinare. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |

TIPOLOGIA D – Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale

| Modalità di esecuzione | Contenuti | Obiettivi specifici | |
|---|---|--|---|
| Trattazione di un tema | Argomento di ordine generale, attinente al corrente dibattito culturale | a. conoscenza adeguata della questione affrontata b. costruzione di un discorso coerente c. attitudine allo sviluppo critico della tematica d. autonomia di giudizio e. competenza linguistica coerente al tema discusso | |
| Descrittori | | Giudizio sintetico e punteggio | |
| A – Uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto e al quadro di riferimento personale. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Discreto | 4 |
| | | Più che buono | 5 |
| B – Capacità di esprimere considerazioni critiche relative all'argomento affrontato. | | Scarso | 1 |
| | | Impreciso | 2 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Buono | 4 |
| C – Capacità di costruire in modo coerente, equilibrato, organicamente approfondito in relazione alla tematica affrontata. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |
| D – Capacità di utilizzare un registro adeguato al tema discusso. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. | | Scarso | 1 |
| | | Sufficiente | 2 |
| | | Buono | 3 |

2. SECONDA PROVA SCRITTA

A cura del docente di GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ESTIMO prof./ssa: Cozzolino Giancarlo

A. LIVELLO DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

| Molto Scarso* | Scarso* | Mediocre* | Sufficiente* | Discreto* | Buono* | Ottimo* |
|---------------|---------|-----------|--------------|-----------|--------|-------------|
| Voti 1 ÷ 3 | Voto 4 | Voto 5 | Voto 6 | Voto 7 | Voto 8 | Voti 9 ÷ 10 |
| | | | x | | | |

*Inserire una **x** nella casella prescelta

B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA:

(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

| Macroindicatore | Indicatore* | | | | |
|-------------------------------|---------------------|---------------|---------------------------|-------------|-------------------|
| Attività | Molto Insoddisfatto | Insoddisfatto | Relativamente Soddisfatto | Soddisfatto | Molto Soddisfatto |
| Lezione interattiva | | | x | | |
| Analisi di casi professionali | | | x | | |
| Assegnazione lavoro di gruppo | | | | | |
| Relazione lavoro di gruppo | | | | | |
| Esercitazioni | | | x | | |
| Analisi progetti svolti | | | x | | |
| Relazione individuale | | | x | | |
| Altro: | | | | | |

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata

C. ESERCITAZIONI PROPOSTE

➤ **Tipologia delle esercitazioni proposte nel corso dell'anno finalizzate alla preparazione della 2^ prova scritta**

| 2^ prova scritta | n° proposte | Grado di difficoltà* | Livello dei risultati* |
|------------------------------|-------------|----------------------|------------------------|
| Tipologia di elaborato | | | |
| Caso pratico e professionale | 20 | M | M/B |
| Problemi a soluzione rapida | 10 | M | M |
| Prova semistrutturata | 1 | M | M |

B = basso **M** = medio **A** = alto

➤ **Calendario delle esercitazioni**

| Simulazioni svolte | N° |
|--|----|
| mese: ottobre - novembre | |
| mese: dicembre - gennaio | |
| mese: febbraio - marzo - aprile maggio | 1 |
| Simulazioni da svolgere | N° |
| mese: maggio - giugno | |

➤ **Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:**

| |
|---|
| UDA 1; UDA 2; UDA 3, UDA 4, UDA 5. |
|---|

➤ **Griglia di valutazione prova scritta di Geopedologia Economia Estimo (caso pratico e professionale)**

| INDICATORI | | DESCRIPTORI | PUNTEGGIO MAX | | PUNT. ASS. |
|-----------------------------------|---|---|--|------------|------------|
| Conoscenze | contenutistiche: Riguardano: a) definizioni b) formule c) regole d) dimostrazioni | molto scarse lacunose frammentarie di base sostanzialmente corrette corrette complete | 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 | 4 | |
| | procedurali: Riguardano: e) procedimenti "elementari" | | | | |
| Competenze elaborative | Riguardano: a) la comprensione delle richieste b) l'impostazione della risoluzione del problema c) l'efficacia della strategia risolutiva d) lo sviluppo della risoluzione e) il controllo dei risultati | molto scarse inefficaci incerte e/o meccaniche di base efficaci organizzate sicure eccellenti | 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 4,5 | 4,5 | |
| Competenze comunicative | Riguardano: a) la sequenzialità logica della stesura b) la precisione formale (algebrica e grafica) | elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano formale e grafico elaborato facilmente interpretabile e con calcolazioni e rappresentazioni grafiche sufficientemente accurate elaborato logicamente strutturato e formalmente accurato | 0,5 1 1,5 | 1,5 | |
| TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO | | | | | |

3. TERZA PROVA SCRITTAA cura del Consiglio di Classe**A. DISCIPLINE COINVOLTE**

| Discipline | N° prove | Grado di difficoltà* |
|--------------------|----------|----------------------|
| MATEMATICA | 1 | M |
| TOPOGRAFIA | 1 | M |
| COSTRUZIONI | 1 | M |
| INGLESE | 1 | M |
| STORIA | 1 | M |
| | | |
| | | |
| | | |

*B = basso M = medio A = alto

B. ESERCITAZIONI PROPOSTE➤ **Tipologia delle esercitazioni**

| 3^ prova scritta | | n° proposte | n° alunni | Grado di difficoltà* | Livello dei risultati* |
|-------------------------|------------------------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Tipologia di elaborato | | | | | |
| a | trattazione sintetica di argomenti | | | | |
| b | quesiti risposta singola | | | | |
| c | quesiti scelta multipla | 6 quesiti per disciplina | 11 | M | M/B |
| d | soluzione di problemi | | | | |
| e | casi pratici o professionali | | | | |
| f | sviluppo di progetto | | | | |
| g | tipologia b + c | | | | |

*B = basso M = medio A = alto

➤ **Tempi di svolgimento**

| 3^ prova scritta | | Tempo (minuti) |
|-------------------------|------------------------------------|-----------------------|
| Tipologia di elaborato | | |
| a | Trattazione sintetica di argomenti | |
| b | Quesiti risposta singola | |
| c | quesiti scelta multipla | 90' |
| d | soluzione di problemi | |
| e | casi pratici o professionali | |
| f | sviluppo di progetto | |
| g | tipologia b + c | |

➤ **Calendario delle esercitazioni**

| Simulazioni svolte | N° |
|---------------------------------|-----------|
| mese: ottobre - novembre | |
| mese: dicembre - gennaio | |
| mese: febbraio - marzo - aprile | 1 |
| Simulazioni da svolgere | N° |
| mese: maggio - giugno | |

➤ **Discipline/tipologia di prova**

| Discipline | trattazione sintetica di argomenti | quesiti risposta singola | quesiti scelta multipla | soluzione di problemi | casi pratici o professionali | sviluppo di progetto | tipologia b + c |
|--------------------|---|---------------------------------|--------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|------------------------|
| MATEMATICA | | | 6 | | | | |
| TOPOGRAFIA | | | 6 | | | | |
| COSTRUZIONI | | | 6 | | | | |
| INGLESE | | | 6 | | | | |
| STORIA | | | 6 | | | | |

Griglia di valutazione terza prova scritta – Tipologia C: (N.6 Quesiti per disciplina a risposta multipla – 4 uscite)
– Anno scolastico 2017/18

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

CLASSE V SEZ. A CAT

ALUNNO/A : _____

Punteggio : 0,50 punti per ciascuna risposta esatta, 0 nel caso di risposta inesatta o non data

Inizio prova:

Durata: 90 minuti

| MATERIA | PUNTEGGI PER DOMANDE | | | | | | PUNTEGGIO TOTALE PER MATERIA |
|------------------------------|----------------------|--|--|--|--|--|------------------------------------|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| PUNTEGGIO GLOBALE CONSEGUITO | | | | | | | |

Si allegano i modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico

SIMULAZIONE TERZA PROVA - QUESITI DI MATEMATICA

ALUNNO/A.....CLASSE..... SEZ..... DATA.....

- 1) Qual è il coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione $f(x) = x^3 + x$ nel suo punto di ascissa 1 ?
 A) 4 B) - 4 C) 2 D) -1
- 2) La derivata di $y = \cos^3 x$ è :
 A) $-3\cos^2 x$ B) $-3\cos x \sin x$ C) $3\sin^2 x$ D) $-3\cos^2 x \sin x$
- 3) La derivata di $y = \log \cos x$ è :
 A) $\cos^2 x$ B) $\operatorname{tg} x$ C) $-\operatorname{tg} x$ D) $\frac{\cos x}{\sin x}$
- 4) Se si applica la regola di De L'Hospital al $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 x}{x^2 + 2x}$ si ottiene :
 A) $\frac{\sin x \cos x}{x+1}$ B) $\frac{2\sin x \cos x}{x+1}$ C) $\frac{2\sin x}{2x+2}$ D) non si può applicare la regola in questo caso
- 5) Qual è il punto c che verifica il teorema di Rolle per la funzione $f(x) = x^2 + 2x + 3$ nell'intervallo $[-3, 1]$?
 A) - 1 B) 1 C) - 2 D) 0
- 6) Quale dei seguenti punti è un massimo per la funzione $y = x^3 - 3x + 7$
 A) $x = -1$ B) $x = 2$ C) $x = 4$ D) la funzione non ha max

TOPOGRAFIA

- 1. Quale particolarità presenta la formula dell'area per coordinate polari quando un appezzamento è stato rilevato da un punto interno?**
 - a. fornisce un valore negativo
 - b. i termini della sommatoria sono tutti negativi
 - c. i termini della sommatoria sono positivi e negativi
 - d. i termini della sommatoria sono tutti positivi

- 2. Note le quote dei tre vertici della base superiore di un prisma triangolare con la base inferiore sul piano XY , come si calcola il volume di tale solido?**
 - a. la media delle aree delle due basi per la media delle tre quote dei vertici
 - b. l'area della base inferiore per la media delle tre quote dei vertici
 - c. l'area della base inferiore per la somma tra una quota e la semidifferenza delle altre due
 - d. l'area della base inferiore per la differenza tra la quota maggiore e la media delle altre due

- 3. In quali casi di divisione dei quadrilateri trova largo impiego la formula del trapezio?**
 - a. con dividenti uscenti da un punto del confine
 - b. con dividenti parallele ad una direzione assegnata
 - c. con dividenti passanti per un punto interno all'appezzamento
 - d. con dividenti uscenti da un vertice dell'appezzamento

- 4. Per area della sezione normale di un solido prismatico si intende quella:**
 - a. della sezione ottenuta con un piano orizzontale
 - b. della sezione ottenuta con un piano ortogonale agli spigoli
 - c. della sezione ottenuta con un piano equidistante dalle basi
 - d. ottenuta dalla media delle aree delle basi inferiore e superiore

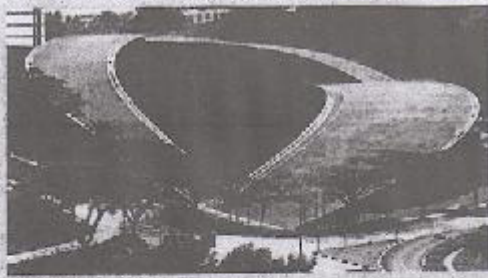
- 5. Dal punto di vista tecnico le strade italiane sono classificate in categorie. Quale dei seguenti parametri è alla base di tale classificazione?**
 - a. capacità della strada
 - b. portata oraria massima
 - c. portata oraria alla 30^a ora
 - d. velocità di progetto

- 6. Quale delle seguenti situazioni definisce il regime di libera circolazione?**
 - a. quando il conducente del veicolo può mantenere la velocità desiderata
 - b. quando il conducente del veicolo può mantenere la velocità massima consentita
 - c. quando la velocità è condizionata solo dalle caratteristiche geometriche della strada
 - d. quando la velocità dei veicoli è inferiore alla velocità di progetto

ITCG PARETO
SIMULAZIONE TERZA PROVA DI
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

1. Qual è la differenza fra spalla e pila di un ponte?
 - ☐ a) Nessuna, sono la stessa cosa;
 - ☐ b) Entrambi sostengono l'impalcato, ma la spalla sostiene anche il terrapieno;
 - ☐ c) Entrambi sostengono l'impalcato, ma la pila sostiene il terrapieno;
 - ☐ d) La pila è sottoposta alle azioni orizzontali trasmesse dal ponte, la spalla solo ai carichi verticali.
2. Il computo metrico di un'opera rappresenta:
 - ☐ a) Lo sviluppo delle dimensioni delle singole categorie di lavoro da eseguire;
 - ☐ b) Lo sviluppo delle dimensioni delle singole categorie di lavoro da eseguire, moltiplicate per i prezzi unitari;
 - ☐ c) La contabilità dei lavori eseguiti;
 - ☐ d) Il preventivo dei lavori da eseguire
3. Una trave soggetta a solo momento positivo:
 - ☐ a) Può avere solo ferri inferiori;
 - ☐ b) Può avere solo ferri superiori;
 - ☐ c) Deve comunque avere ferri inferiori e superiori;
 - ☐ d) Deve avere ferri piegati.
4. Una mensola con carico ripartito uniforme negativo, il momento flettente è:
 - ☐ Negativo e variabile linearmente;
 - ☐ Negativo parabolico;
 - ☐ Positivo parabolico;
 - ☐ Non è soggetto a momento flettente.
5. Una trave simmetrica rispetto al carico concentrato "P" negativo, avrà?
 - ☐ Le reazioni vincolari uguali e verso negativo;
 - ☐ Le reazioni vincolari con valore diverso ed entrambe i versi positivi;
 - ☐ Le reazioni vincolari uguali e verso positivo;
 - ☐ Le reazioni vincolari uguali ma di verso opposto.
6. Nella teoria di Coulomb, per il calcolo della spinta senza sovraccarico
 - ☐ $S = [1/2 \gamma_1 h^2 \operatorname{tg}^2 (45^\circ + \varphi/2)]$;
 - ☐ $S = [1/2 \gamma_1 h^2 \operatorname{tg} (45^\circ - \varphi/2)]$;
 - ☐ $S = [1/2 \gamma_1 h^2 \operatorname{tg}^2 (45^\circ - \varphi/2)]$;
 - ☐ $S = [1/2 h \operatorname{tg}^2 (45^\circ - \varphi/2)]$.

'GREEN ROOFS' COULD COOL WARMING CITIES



RECENTLY both North America and Europe have been hit by great heat waves, a trend that has tripled since 1880. A recent study at the University of Cardiff has showed that creating 'green roofs' can save energy by reducing the need for air conditioning on hot days.

An experiment was made using computer modelling and comparing buildings made of bare concrete with others of concrete covered in vegetation. The test was carried out in nine cities in the world during the hottest month of the year and in all cases green roofs and walls (covered with mosses, turf, climbing plants and trees that need little soil) proved to have a cooling effect.

Big towns have a lot of concrete, paved surfaces and little vegetation. The consequence is the so-called 'urban heat island effect'. This means that temperatures are often a few degrees higher in cities than in their surrounding rural areas and therefore the effect turns cities into islands of heat. This can be contrasted by creating green roofs and walls. And the result will be not only more comfortable cities, but also a reduced demand for electricity and consequently less global warming.

Adapted from New Scientist - Building and Environment

- ☐ a. A recent study has showed that "Green roofs" can't save energy.
 - ☐ b. Earth planet has been hit by great heat waves.
 - ☐ c. "Green roofs" can save energy by reducing the need for air conditioning.
 - ☐ d. An experiment was made at the Yale University.
-
- ☐ a. The experiment was a comparison between buildings made of bare concrete with others of concrete covered in vegetation.
 - ☐ b. The experiment was made using different designs.
 - ☐ c. The test was carried out during the coldest month of the year.
 - ☐ d. Green roofs and walls proved to have a heating effect.
-
- ☐ a. The test was carried out in nineteen cities.
 - ☐ b. Big towns have a lot of vegetation.
 - ☐ c. Concrete and paved surfaces are very important.
 - ☐ d. Cities are "islands of heat".
-
- ☐ a. In big towns there aren't problems.
 - ☐ b. It is important to cover roofs and walls with wood.
 - ☐ c. It is important to cover roofs and walls with plastic.
 - ☐ d. Green roofs and walls are covered with mosses, turf, climbing plants and trees.
-
- ☐ a. In rural areas temperatures are high.
 - ☐ b. In cities temperatures are higher.
 - ☐ c. The cities considered "islands of heat" aren't a problem.
 - ☐ d. It is impossible to have more comfortable cities.
-
- ☐ a. Green roofs and walls will reduce demand for electricity.
 - ☐ b. Global warming isn't a real problem.
 - ☐ c. The best buildings are made of bare concrete.
 - ☐ d. Buildings made of concrete covered in vegetation aren't the best solution to have a cooling effect.

SIMULAZIONE TERZA PROVA - QUESITI DI STORIA

ALUNNO/A.....CLASSE..... SEZ..... DATA.....

Rispondi, segnando con una X la risposta esatta.**1. Prima della prima guerra mondiale, l'Italia quali colonie possedeva in Africa e nel Mediterraneo?**

- ☐ Libia, Isole del Dodecaneso, Eritrea, Somalia
- ☐ Libia, Creta, Tunisia, Albania
- ☐ Somalia, Corfù, Etiopia, Albania
- ☐ Cipro, Tunisia, Eritrea, Sudan

2. Nel 1914, allo scoppio della Prima Guerra mondiale, da quali nazioni erano formati i due schieramenti?

| | TRIPLICE INTESA | TRIPLICE ALLEANZA |
|--------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> | Italia, Serbia, Francia, Impero britannico | Austria-Ungheria, Germania, Russia |
| <input type="checkbox"/> | Italia, Russia, Francia, Impero britannico | Austria-Ungheria, Serbia, Germania |
| <input type="checkbox"/> | Serbia, Russia, Francia, Impero britannico | Austria-Ungheria, Germania, Impero Ottomano |
| <input type="checkbox"/> | Italia, Francia, Germania, Serbia | Russia, Impero Ottomano, Impero britannico |

3. In che anno l'Italia entrò in guerra?

- ☐ 1914
- ☐ 1915
- ☐ 1916
- ☐ 1917

4. Durante la Rivoluzione bolscevica del 1917 si formarono i Soviet, che cosa sono?

- ☐ assemblea operaie e popolari
- ☐ consigli militari sotto il potere dello zar
- ☐ manifestazioni spontanee contadine
- ☐ organismi di ispirazione borghese e monarchica.

5. Durante la Conferenza di Pace di Parigi le decisioni più importanti furono prese

- ☐ Dai rappresentanti delle quattro potenze vincitrici
- ☐ Dai rappresentanti di tutti gli Stati coinvolti nel conflitto
- ☐ Dal Presidente degli Stati Uniti d'America, Wilson
- ☐ Dai rappresentanti della Germania e della Gran Bretagna

6. Quale presidente interviene per risolvere la crisi economica del 1929 negli Stati Uniti?

- ☐ Herbert Hoover
- ☐ Franklin Delano Roosevelt
- ☐ John Fitzgerald Kennedy
- ☐ Theodore Roosevelt

Punti...../3